

ESAME DI STATO A.S. 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ELABORATO E APPROVATO IL 13 MAGGIO 2024
AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL DPR 23/7/1998 N. 323)

CLASSE 5[^] SEZ. D SA



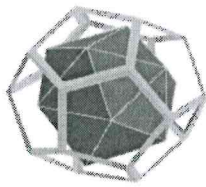
IL COORDINATORE DI CLASSE
PROF. ILIC AIARDI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Illic Aiardi".



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. PAOLO BIAGIOLI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Biagioli".



Anno Scolastico 2023/2024

Documento finale del Consiglio della Classe 5[^] sez.

PREMESSA

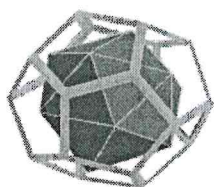
Il Liceo Scientifico "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta" di Pistoia offre tre diversi indirizzi di studio afferenti agli studi scientifici e, nello specifico, il Corso Ordinario, che coniuga una solida preparazione nelle materie di indirizzo con l'approfondimento delle discipline umanistiche; il Liceo delle Scienze Applicate, più orientato sulle scienze sperimentali; il Liceo Sportivo, con l'introduzione delle Discipline sportive e del Diritto. Nel corso degli anni ha cercato di rafforzare il carattere di scuola al passo coi tempi mediante un curriculum di studi che coniuga i bisogni culturali della nostra società con il tradizionale impianto educativo liceale, nel contesto di una formazione a orientamento scientifico. Il Liceo ha nel tempo arricchito la propria dotazione di laboratori e di strumentazioni digitali, valorizzandone la funzionalità con attrezzature tecnologicamente avanzate che hanno permesso il collegamento in rete di tutte le aule e l'adeguamento dei laboratori scientifici. L'Istituto, per rendere più efficace e stimolante la propria offerta formativa in riferimento ai bisogni dell'utenza, intrattiene frequenti rapporti con le Istituzioni, Enti locali, Facoltà Universitarie per la realizzazione di progetti didattico-formativi ed è promotore di molte iniziative che intendono migliorare il livello di apprendimento, il senso di responsabilità e di partecipazione negli studenti, nonché di incontri-dibatti con personalità del mondo culturale, sociale e del volontariato, di riflessioni sulle problematiche giovanili, di attività teatrali, sportive nonché di progetti di continuità tra Scuola Secondaria di I e II grado.

Rende, inoltre, disponibile agli studenti una intensa e qualificata attività di recupero e approfondimento per rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico, migliorare la consapevolezza di sé e l'autostima, nonché attività per la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione alle varie "Olimpiadi" disciplinari.

Il Documento si compone di due parti:

A - Parte Generale

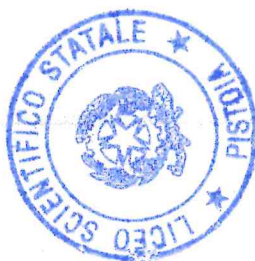
B - Parte Disciplinare



Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	LAURA STAFANI	
Storia	Andrea Zampari	
Filosofia	Andrea Zampari	
Inglese	KUZMINYKH VICTORIA	
Matematica	LAURA SESOLDI	
Fisica	MARA VENTURA	
Scienze naturali	ILIC AIARDA	
Informatica	FRANCESCO NOGAVERO	
Disegno e Storia dell'arte	FEDERICA GIANNINI	
Scienze motorie e sportive	LOTTINI ISABELLA	
Religione	IACOPINI BEATRICE	
Educazione civica	ILIC AIARDA LAURA STAFANI Andrea Zampari FRANCESCO NOGAVERO VICTORIA KUZMINYKH	

Il Coordinatore di Classe



Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Biagioli

INDICE

A-PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1 Storia della classe nel triennio

3.2 Continuità didattica nel triennio

3.3 Situazione della classe

3.4 Ambienti di apprendimento

4. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2. Tipologie delle prove effettuate

5.3. Attività di sostegno e di potenziamento

5.4. Simulazione delle prove scritte d'esame

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

8. ESPERIENZE DI PCTO

9. EDUCAZIONE CIVICA

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

B-PARTE DISCIPLINARE

Allegati:

- SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE
SCRITTE D'ESAME

A - PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
ITALIANO	Diafani Laura
MATEMATICA	Sesoldi Laura
FISICA	Venturi Mara
INGLESE	Kuzminykh Victoria
EDUCAZIONE FISICA	Lottini Isabella
RELIGIONE	Iacopini Beatrice
INFORMATICA	Mogavero Francesco
FILOSOFIA	Zamponi Andrea
STORIA	Zamponi Andrea
ARTE	Giannini Federica
SCIENZE NATURALI	Aiardi Ilic
EDUCAZIONE CIVICA	Diafani Laura, Kuzminykh Victoria, Zamponi Andrea, Lottini Isabella, Mogavero Francesco, Aiardi Ilic.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo come delineato nel PTOF

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe

Nell'anno scolastico 2021-2022 (classe terza) la classe era composta da 22 alunni, di cui: 4 provenienti dalla suddivisione della 2Bsa, una ragazza proveniente da altra scuola e gli altri 17 tutti provenienti dalla 2Dsa. A metà dell'anno scolastico, un alunno ha deciso di cambiare scuola per motivi personali. Nello scrutinio di giugno 4 alunni sono stati rimandati a settembre in una sola materia e tutti hanno superato l'esame di riparazione.

Non essendoci stati nuovi arrivi, nell'anno successivo (2022-2023), la classe era quindi composta da 21 alunni, tutti provenienti dalla 3Dsa. Allo scrutinio di giugno, due di loro sono stati rimandati in una materia, uno in due materie e due in tre materie. Tutti hanno superato gli esami di riparazione.

Nel corrente anno, la classe è quindi composta dagli stessi 21 alunni del precedente anno scolastico.

3.2. Continuità didattica nel triennio:

<u>Disciplina</u>	<u>Docenti 3ª classe</u>	<u>Docenti 4ª classe</u>	<u>Docenti 5ª classe</u>
ITALIANO	Diafani Laura	Diafani Laura	Diafani Laura
MATEMATICA	Sesoldi Laura	Sesoldi Laura	Sesoldi Laura
FISICA	Venturi Mara	Venturi Mara	Venturi Mara
INGLESE	Amantia Sergio	Amantia Sergio	Kuzminykh Victoria

EDUCAZIONE FISICA	Lottini Isabella	Lottini Isabella	Lottini Isabella
RELIGIONE	Iacopini Beatrice	Iacopini Beatrice	Iacopini Beatrice
INFORMATICA	Mogavero Francesco	Mogavero Francesco	Mogavero Francesco
FILOSOFIA	Eleni	Zamponi Andrea	Zamponi Andrea
STORIA	Baratta	Zamponi Andrea	Zamponi Andrea
ARTE	Giannini Federica	Giannini Federica	Giannini Federica
SCIENZE NATURALI	Aiardi Ilic	Aiardi Ilic	Aiardi Ilic

3.3. Situazione della classe

Gli studenti della classe 5Dsa, dal temperamento calmo, ma positivamente vivace, non narcolettico, hanno manifestato partecipazione alla vita della scuola, accogliendo sempre favorevolmente la proposta di incontri volti ad approfondire argomenti dei vari curricula disciplinari.

Per quanto riguarda la maturazione personale e interpersonale, nel corso del triennio, e in particolare nell'ultimo anno scolastico, gli alunni hanno mostrato progressi significativi, anche se diversificati.

L'attenzione e la partecipazione sono risultati globalmente soddisfacenti, in alcuni casi anche molto buoni: in relazione alle attitudini personali e agli argomenti trattati i ragazzi hanno spesso dato un contributo concreto e costruttivo alla discussione. L'impegno e il metodo di lavoro, nonché la capacità di rielaborazione personale, sono invece risultati più differenziati: anche in considerazione delle diverse situazioni di partenza, alcuni studenti si sono resi più autonomi, sviluppando un metodo di lavoro proficuo, altri hanno avuto un approccio allo studio più discontinuo e un metodo di lavoro ancora frammentario o superficiale.

Comunque, per quanto riguarda gli obiettivi formativi e trasversali, la classe, nel complesso, ha raggiunto esiti positivi.

In riferimento agli obiettivi curriculari previsti in ogni singola disciplina, il profitto finale complessivo risulta discreto. Un gruppo di studenti (circa un quarto della classe), ha dato prova di

saper rielaborare le proprie conoscenze con numerosi spunti personali, manifestando competenze disciplinari solide e mature. Un altro gruppo di studenti (circa un quinto della classe) ha conseguito risultati globalmente sufficienti, ma presenta lacune non del tutto colmate nel corso del triennio e modeste competenze in alcune discipline. La restante parte della classe ha ottenuto risultati mediamente più che sufficienti o anche discreti.

Il comportamento dei ragazzi è risultato sempre corretto, sia in situazioni formali che meno formali. Positiva è stata anche la collaborazione fra gli alunni e tra studenti e docenti.

Molti studenti inoltre hanno dimostrato un apprezzabile interesse per le attività extracurricolari, a cui hanno partecipato con grande impegno.

Fin dall'inizio del percorso liceale la partecipazione delle famiglie è stata attiva attraverso i rappresentanti dei genitori e i colloqui tra scuola e famiglie sono stati per lo più costanti e regolari.

3.4. Ambienti di apprendimento

La classe ha potuto usufruire delle strutture di supporto disciplinare (laboratori di fisica, scienze, inglese, informatica, aula magna, etc), conformemente a quanto previsto nei piani di lavoro dei singoli docenti, ai quali si rimanda per maggiori dettagli.

4.OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Il Consiglio di Classe ha indicato come propri i seguenti obiettivi, formulati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF 2022-'25:

Obiettivi formativi:

- favorire nello studente la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico, prima, e alla realtà circostante, poi, con senso di responsabilità;
- abituare a un comportamento attento e rispettoso, che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza, ma anche rispetto e curiosità per le altre identità culturali;
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.

Obiettivi curricolari trasversali:

- acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l'integrazione dell'area umanistica e di quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l'uso del laboratorio;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Accanto alla tradizionale lezione frontale, nel corso del triennio ogni insegnante ha adottato altre metodologie e strategie didattiche, finalizzate ad agevolare e arricchire i processi di apprendimento e di formazione dello studente.

In riferimento alle metodologie che ogni docente ha utilizzato per ottimizzare l'efficacia dello svolgimento della programmazione della propria disciplina, si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

Si ricorda che, durante la fase di emergenza epidemiologica, declinando le indicazioni ministeriali, il CDC ha attivato tempestivamente le pratiche di Didattica a Distanza in forme diverse, sincrone e asincrone, aggiornando costantemente il registro elettronico e adottando specifici criteri di valutazione, stabiliti dal Collegio dei docenti ad integrazione di quelli preesistenti.

Gli alunni hanno risposto in modo adeguato anche alle sollecitazioni della didattica a distanza, partecipando con continuità e serietà.

5.2. Tipologie delle prove effettuate

Per la specifica delle tipologie delle prove utilizzate, si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

5.3. Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento sono espone nel PTOF 2022-'25 al punto 4.1. In particolare, in ogni anno scolastico, dopo lo scrutinio del primo periodo, per una settimana l'attività didattica è stata dedicata esclusivamente al recupero e al potenziamento in tutte le discipline.

Per la preparazione all'Esame di Stato sono previste (punto 4.1.7) nelle classi quinte:

- esercitazioni aggiuntive sulle prove di Esame;
- attività di tutoraggio per incontri di approfondimento disciplinare;
- simulazioni delle prove d'esame.

Inoltre, sono state previste nella classe terminale 20 ore di approfondimento e/o recupero in totale, da dividere equamente per ciascuna delle due prove scritte (Italiano e Matematica).

5.4. Simulazione della prova scritta dell'Esame di Stato

Nel presente anno scolastico sono state svolte, in tutte le classi terminali dell'Istituto, simulazioni delle prove scritte d'esame: il 7 maggio la simulazione della II prova, il 20 maggio la simulazione della I prova.

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

Anno scolastico 2021-2022 (3^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

Formazione obbligatoria per la sicurezza sui luoghi di lavoro; Conversazione con insegnante madrelingua inglese; Viaggio di istruzione in Sicilia orientale; Visita mostra su Donatello a Palazzo Strozzi – Firenze; Lezione-incontro con gruppo di anziani sul Cammino di Santiago; Progetto di realizzazione di una guida sulle chiese pistoiesi; incontro-lezione su Dante in Sala Maggiore del Comune; ciclo di incontri sulla discriminazione di genere con esperta esterna.

Alcuni studenti della classe:

Olimpiadi di matematica e fisica; Giochi della chimica; Certificazioni linguistiche Cambridge; Peer Education; Progetto "I mestieri del libro"; Città come museo (La tolleranza nella storia e nella pratica); Partecipazione al "Premio Ceppo".

Anno scolastico 2022-2023 (4ª classe)

Tutti gli studenti della classe:

Workshop teatrale in lingua inglese; Giornata sulla contraccezione; Partecipazione “Premio Ceppo”; Spettacolo teatrale “Algebrista magico”; spettacolo teatrale “Shakespeare a tavolino”; Incontro su “Il cervello degli adolescenti”; Visita al museo di Galileo Galilei a Firenze.

Alcuni studenti della classe:

Certificazioni linguistiche Cambridge; corso di Preparazione ai test universitari di area biomedica; progetto “Professione scienziato”; progetto “Piccoli scienziati 1”, laboratorio di chimica; progetto “A spasso col prof”; Olimpiadi di matematica e fisica; partecipazione agli Special Olympics; campestre provinciale; trofeo “De Franceschi”; campionati provinciali su pista.

Anno scolastico 2023-2024 (5ª classe)

Tutti gli studenti della classe:

Viaggio di istruzione in Austria; Incontro “Giovani Sì” in aula magna; spettacolo teatrale su Enrico Fermi; Corso BLS+D; attività valide per l’orientamento come da D.M.63/23, deliberate dal Collegio docenti ed inserite nel PTOF; visita mostra “Avanguardie” a Palazzo Blu -Pisa; spettacolo teatrale sulle “Operette Morali” di Leopardi in aula magna; Workshop teatrale in lingua inglese; incontri “Letteratura e storia in discussione” su Dante e su Calvino e Pasolini; teatro: “Il ritratto di Dorian Gray” in lingua originale e “Cyrano deve morire”.

Alcuni studenti della classe:

Visita al museo di Arcetri; premio letterario “Il Ceppo”; scuola estiva di studi umanistici, Montecatini; campestre provinciale; trofeo “De Franceschi”; olimpiadi di italiano; olimpiadi di filosofia; olimpiadi di informatica; corso di informatica “Hackersgen”

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1. Criteri di valutazione

I criteri per lo scrutinio finale delle classi quinte sono così riassunti nel PTOF 2022-2025 (punto 3.5.6): «Ai sensi dell’art. 6, DPR 122/2009 e del successivo D.Lgs. 62/17, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato l’ultimo anno di corso e siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Sono valutati positivamente gli studenti che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con la specifica prevista all’art. 13, c. 2, lettera d, del D.Lgs. 62/17) e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 in relazione a:

1. conoscenze e competenze acquisite nell’ultimo anno;
2. progressione nell’apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo periodo didattico;
3. impegno e partecipazione all’attività didattica;
4. preparazione complessiva raggiunta».

I criteri di valutazione finale adottati dal Consiglio di Classe, deliberati dal Collegio dei Docenti, hanno tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali e disciplinari, rapportati alle competenze e alle abilità raggiunte, nonché ai progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, secondo la seguente scala tassonomica (riportata nel PTOF 2022-'25 punto 3.5.3):

Voto in decimi e giudizio corrispondente

2	Dimostra di possedere conoscenze nulle o talmente lacunose da compromettere la comprensione della consegna, commette gravi errori anche in semplici applicazioni, le competenze sono pressoché assenti.
3	Possiede conoscenze approssimative o parziali che inducono a gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione, nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato. Possiede modeste competenze disciplinari.
6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili e una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriato. Ha buone competenze della disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha eccellenti e generalizzate competenze della disciplina.

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

I punteggi sono attribuiti in base alla normativa vigente. I criteri di attribuzione sono riportati al punto 3.5.8 del PTOF alla voce «Criteri di attribuzione del credito scolastico», al quale si rimanda.

8. ESPERIENZE DI PCTO

Dall'anno scolastico 2018-19 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati (legge 30 dicembre 2018, n. 145) «Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento» (PCTO). La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione

del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

Le attività in Alternanza scuola-lavoro sono state progettate in conformità con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e sono state realizzate sia stipulando convenzioni con Enti pubblici e privati presenti sul territorio, sia attraverso percorsi di formazione extracurricolare promossi e organizzati dalla Istituzione scolastica oppure attraverso i percorsi della piattaforma «Educazione Digitale».

Le finalità del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento sono state le seguenti:

- Integrare la formazione scolastica con esperienze di carattere pratico-operativo;
- Favorire l'orientamento degli alunni, valorizzando gli stili di apprendimento individuali;
- Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

Tutor della classe è stata la Professoressa **Laura Diafani**.

Le esperienze svolte sono certificate nel Curriculum dello Studente.

9. EDUCAZIONE CIVICA

L'acquisizione delle competenze relative all'Educazione civica investe globalmente il percorso scolastico. L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato strutturato (come indicato nel PTOF 2022-'25 al punto 3.3.17) in 33 ore totali nel corso dell'anno scolastico, ripartite in tre macroaree (che possono intersecarsi tra loro in quanto strettamente correlate):

- 1) Conoscenza e approfondimento della Costituzione italiana.
- 2) Ambiente e Tutela del patrimonio.
- 3) Cittadinanza digitale e salute.

Relativamente al triennio dell'indirizzo scienze applicate, il Collegio dei docenti, in data 21 ottobre 2021, ha indicato le seguenti discipline per un totale di 33 ore. I moduli individuati sono i seguenti (Punto 3.3.17 del PTOF di Istituto):

- *Costituzione italiana*
- *Ambiente e tutela del patrimonio*
- *Cittadinanza digitale e salute*

La suddivisione oraria per il triennio dell'indirizzo Scienze Applicate è stata la seguente:

Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Inglese 4h	Inglese 4h	Inglese 4h
Italiano 4h	Italiano 4h	Italiano 4h
Storia e filosofia 5h	Storia e filosofia 5h	Storia e filosofia 5h
Scienze motorie 4h	Scienze motorie 4h	Scienze motorie 4h
Informatica 7h	Informatica 7h	Informatica 7h
Scienze naturali 9h	Scienze naturali 9h	Scienze naturali 9h

Per la descrizione dettagliata delle attività svolte, si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti nella parte disciplinare

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

I moduli di 30 ore di orientamento formativo predisposti dal nostro Istituto e riportati al punto 3.3.18 del PTOF 2022-2025 tengono conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e, di conseguenza, ad arricchire il *Portfolio* dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

B-PARTE DISCIPLINARE

Allegati:

- SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE:

- Italiano
- Storia
- Filosofia
- Inglese
- Matematica
- Fisica
- Scienze naturali
- Disegno e Storia dell'Arte
- Informatica
- Scienze motorie e sportive
- IRC

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

B - PARTE DISCIPLINARE - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CLASSE 5 Dsa

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA Lingua e letteratura italiana

1.2 DOCENTE Laura Diafani

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Edizione blu, Loescher Editore, 2B, 3A, 3B

Dante Alighieri, *Paradiso* (edizione a scelta degli studenti).

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione):

N. 77 ore su N. ore 132 previste dal Piano di Studio al 10 giugno (rilevazione alla data del 10 maggio 2023)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Gli obiettivi specifici di apprendimento previsti nel Ptof 2022-25, punto 3.3.1. (al medesimo Ptof, punti 2.3 e 3.2, si rimanda altresì per gli obiettivi formativi trasversali e gli obiettivi curriculari trasversali) e riepilogati nel Piano di lavoro disciplinare (30 novembre 2023) sono stati nel complesso raggiunti dalla classe, sebbene in gradi diversi: oltre due terzi della classe si collocano a livello discreto o buono; solo pochi casi sono a livello sufficiente o eccellente.

In particolare, i risultati in termini di conoscenze, abilità e competenze sono i seguenti:

- a) **CONOSCENZE:** la classe, nel complesso, conosce - sia pure a livelli differenziati di approfondimento e connessione - i fondamentali principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, poetico, pragmatico-sociale, scientifico-tecnico; alcuni elementi di storia della lingua italiana; le principali strutture stilistiche della tradizione letteraria italiana; le varietà lessicali utili alla comprensione e alla gestione di comunicazioni in contesti formali e

informali; gli autori e i testi essenziali della tradizione letteraria italiana e mondiale dal primo Ottocento ai giorni nostri.

b) e c) **COMPETENZE e ABILITÀ:** gli studenti della classe, nel complesso, sanno - sia pure in diversi gradi di approfondimento e sviluppo - riconoscere e comprendere le strutture morfosintattiche; argomentare il proprio punto di vista, oralmente e per scritto, anche rispetto ad un fenomeno storico o culturale, dopo essersi opportunamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e utilizzando la struttura del testo argomentativi; preparare ed esporre un intervento in modo sufficientemente chiaro, logico e coerente rispetto a contenuti personali, contenuti di studio, relazioni, presentazioni anche con l'ausilio di strumenti tecnologici; produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, analisi di un testo, relazione e tema espositivo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e agli ambiti richiesti dall'Esame di Stato; costruire testi espositivo-argomentativi di varia tipologia, di contenuto letterario, storico-culturale, di attualità e di altro argomento collegato alle discipline di studio.

1.6. CONTENUTI: cfr. *infra* (1.10), nonché il programma dettagliato che verrà fornito al termine delle lezioni.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO

Il lavoro didattico si è svolto mediante lezioni frontali, discussioni guidate e lezioni partecipate, esercitazioni individuali e di gruppo volte soprattutto all'analisi testuale e all'organizzazione di testi di tipo argomentativo. Nell'attività di lettura autonoma, sono state privilegiate letture integrali. Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo e al perfezionamento dell'espressione orale nonché al consolidamento della produzione scritta, anche nelle tipologie previste dall'Esame di Stato.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, testi di lettura (parziali e integrali) e consultazione, vocabolari, mezzi audiovisivi.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Aula, uscita didattica in teatro.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (IN ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE

- Leopardi: 15 ore
- Il Realismo, il Naturalismo e il Verismo; il Decadentismo: 45 ore
- Il Novecento: 45 ore (al 10 maggio)
- Dante: 20 ore

Le 8 ore di approfondimento per la preparazione alla prima prova scritta saranno destinate a sviluppare le competenze di analisi del testo letterario e la produzione del testo argomentativo per la prima prova scritta.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Per i principi generali e la scala tassonomica applicabile alla valutazione di conoscenze, abilità e competenze si sono tenuti presenti i criteri riassunti nel Ptof 2022-25 (punto 3.5.3) nella parte generale del presente documento. Sono state aggiunte pratiche costanti di autovalutazione e di promozione della consapevolezza circa i meccanismi e le finalità della valutazione. Gli strumenti per la valutazione - aggiunti all'osservazione sistematica e costante durante il dialogo educativo - sono stati i seguenti: colloqui; prove strutturate, semi-strutturate, aperte; lezioni partecipate; compiti domestici. Il numero di prove effettuate è in linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere Triennio (per il trimestre almeno due prove di verifica scritta e una prova orale, per il pentamestre almeno tre prove di verifica scritta e una prova orale). La griglia per la correzione delle prove scritte - elaborata e approvata dal Dipartimento di Lettere - è allegata al presente documento (allegato A e A1 epr studenti Bes).

La classe svolgerà la simulazione della prima prova dell'esame di Stato il 20 maggio 2024.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nell'arco del triennio, una buona parte degli studenti hanno lavorato in maniera costante e impegnata, prendendo parte con vivo interesse e crescente consapevolezza al dialogo educativo. Per la maggioranza della classe, la partecipazione si è nel corso degli anni mantenuta attiva e ordinata, il comportamento è apparso corretto, la motivazione si è consolidata e articolata come anche l'autonomia. L'atteggiamento nei confronti della disciplina si è caratterizzato, nella gran parte dei casi, per l'attenzione e l'interesse, la disponibilità all'approfondimento, alla rielaborazione critica, alla connessione e all'attualizzazione dei contenuti. Soltanto una minima frazione della classe ha manifestato, soprattutto nell'ultimo anno, un certo allentamento dell'impegno e un minor grado di coinvolgimento. Nel complesso, gli esiti sono stati positivi, in termini tanto di profitto quanto di maturazione personale: solo in un numero limitato di situazioni alcune carenze di base - soprattutto sul piano dell'espressione scritta - sono risultate persistenti, e tuttavia (in certa misura e in diversi casi) compensate dalla costanza dell'applicazione. Alcuni studenti hanno rivelato inoltre interesse per la lettura e la scrittura creativa, riversati anche nella partecipazione al premio Ceppo.

Firma dell'insegnante

Pistoia, 10 maggio 2024

B – PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

MATERIA Storia
DOCENTE Andrea Zamponi

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Desideri, *Storia e storiografia*, vol. 3, D'Anna.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)
N. 44 ore su N. 66 ore previste dal Piano di Studio al 10 maggio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Gli studenti, con competenze ben diversificate a seconda delle capacità personali, delle motivazioni e soprattutto della continuità nello studio della disciplina, alla fine del corso:

- 1 Conoscono i principali termini del linguaggio storiografico.
- 2 Sono capaci di relazionarsi alla complessità dei testi storiografici e dei documenti storici.
- 3 Sono capaci di tracciare collegamenti e relazioni tra eventi storici.
- 4 Sono abili nel passare da una prospettiva sincronica ad una diacronica nello studio delle principali tematiche politiche, economiche e culturali.

CONTENUTI (vedi programma che verrà allegato in seguito)

METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione frontale, lezione partecipata.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, carte geografiche, cartine mute, repertori on-line, Google suite for education, lavagna.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- a. La Grande Guerra ed il burrascoso dopoguerra: h 11.
- b. Dalla svolta autoritaria in Europa alla fine della Seconda Guerra mondiale: h 13.
- c. La Guerra Fredda e l'Italia del secondo dopoguerra: h. 13.

STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Interrogazioni: 1 nel trimestre e almeno 1 nel pentamestre

Prove scritte a risposta aperta: 1 nel trimestre ed 1 nel pentamestre.

Test a scelta multipla: 1 nel trimestre e 1 nel pentamestre.

Firma dell'Insegnante

Andrea Zamponi

B – PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

MATERIA Filosofia
DOCENTE Andrea Zamponi

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Abbagnano, Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, vol. 3A+3B, Paravia.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL' A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)
N. 47 ore su N. 66 ore previste dal Piano di Studio in presenza al 12 maggio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Gli studenti, con competenze ben diversificate a seconda delle capacità personali, delle motivazioni e soprattutto della continuità nello studio della disciplina, alla fine del corso:

- 1 Conoscono i principali termini del linguaggio filosofico.
- 2 Sono capaci di relazionarsi alla complessità del testo filosofico.
- 3 Sono capaci di contestualizzare le problematiche filosofiche affrontate nel loro contesto storico.

CONTENUTI (vedi programma che verrà allegato in seguito)

METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)
Lezione frontale, lezione partecipata.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):
Libro di testo, lavagna, repertori on-line, piattaforma Google suite for education.

TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- a. Dal romanticismo a Marx: h 15.
- b. Il positivismo: h 4.
- c. Schopenhauer, Nietzsche e Freud: h 11.
- d. Alcuni temi di filosofia novecentesca: h 9.

STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Interrogazioni: 1 nel trimestre ed almeno 1 nel pentamestre.
Prove scritte a risposta aperta: 1 nel trimestre ed 1 nel pentamestre.
Test a scelta multipla: 1 nel trimestre e 1 nel pentamestre.

Firma dell'Insegnante

Andrea Zamponi

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA Inglese

1.2 DOCENTE Kuzminykh Victoria

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI Performer Heritage 1+2 (M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, ed. Zanichelli)

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S.

N. ore 78 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 12/05/2024) di cui 4 ore dedicate all'educazione civica

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli studenti hanno acquisito le conoscenze di principali tematiche e caratteristiche degli autori più significativi della letteratura inglese dal romanticismo in poi. Sono in grado di comprendere e decodificare testi letterari noti. Benché con differenze nei livelli di competenza, sono in grado di presentare e discutere argomenti e tematiche affrontate in classe sia oralmente che per scritto. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello eccellente della preparazione.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali e a lezioni partecipate, molti argomenti sono stati affrontati con il percorso induttivo e di immersione nelle opere letterarie di lingua inglese, sviluppando così il senso critico e l'abitudine al confronto. Durante l'anno è stata data molta importanza alla conversazione e allo sviluppo di capacità di confrontare, analizzare, esprimere la propria opinione e creare dei collegamenti con le opere già studiate o argomenti di altre materie. Inoltre si sono attivate le forme di apprendimento non formale (realizzazione di disegni, testi, interviste, presentazioni) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Il libro di testo, le presentazioni multimediali, i video online, i libri in lingua originale, i programmi per la realizzazione di presentazioni (Canva, prezi), le dispense

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Aula, laboratorio di lingue, aula Magna

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE

Romanticismo: settembre – novembre;
Età Vittoriana: novembre – fine gennaio;
Modernismo: febbraio – fine aprile;
Età Contemporanea: maggio.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Le valutazioni, formative e sommative, hanno tenuto in considerazione i progressi rispetto al livello di partenza e il grado di impegno mostrato, nel lavoro in classe e domestico. Il numero di verifiche effettuate nel trimestre: 3, nel pentamestre: 4. Le valutazioni hanno compreso sia verifiche scritte (test a domande aperte e chiuse, produzione di testi), che interrogazioni orali e presentazioni di lavoro di gruppo.

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe, che ho conosciuto l'ultimo anno, si è mostrata collaborativa ed unita, creando un clima sereno da subito. Nel corso dell'anno la maggior parte si è impegnata con regolarità, accogliendo le sfide e sollecitazioni offerte per accrescere il proprio bagaglio linguistico e culturale. Il metodo di studio si è rilevato efficace ed organizzato quasi per tutti gli studenti. La classe ha seguito ed ha partecipato alle lezioni con interesse. Un gruppo di studenti più fragili e con la preparazione di base meno solida ha evidenziato l'andamento meno sicuro, cercando di colmare le lacune pregresse, impegnandosi al massimo, con dei risultati quasi sempre soddisfacenti. Sono presenti altresì degli studenti che possiedono la competenza linguistica notevole e hanno raggiunto i risultati ottimi ed eccellenti.

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **Matematica**

1.2 DOCENTE: **Laura Sesoldi**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Manuale di matematica blu 2.0 plus di Bergamini, Trifone, Barozzi. - Ed. Zanichelli

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 110 sulle 132 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 10/05/2024)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente i seguenti obiettivi:

- Conoscere ed usare una terminologia specifica ed il linguaggio grafico
- Saper applicare correttamente procedimenti e proprietà
- Conoscere ed usare in modo consapevole tecniche e procedure di calcolo
- Saper matematizzare situazioni problematiche e risolverle con adeguata autonomia operativa
- Saper giustificare il processo risolutivo applicato
- Saper verificare e valutare i risultati ottenuti
- Saper utilizzare criticamente le proposte educativo- didattiche della disciplina.

Ogni obiettivo è stato raggiunto in maniera diversificata da ciascuno studente, a seconda sia dell'interesse e della predisposizione personale per la disciplina, sia dell'impegno profuso nello studio.

1.6 CONTENUTI (il programma verrà allegato in seguito)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

- Accertamento prerequisiti
- Analisi dei concetti, delle proprietà e dei ragionamenti
- Lettura e commento di esempi ed esercizi svolti
- Analisi e spiegazione degli errori alla luce degli argomenti spiegati
- Lezioni frontali e partecipate per l'introduzione di argomenti teorici.
- Esercitazioni alla lavagna
- Recupero in itinere

- Verifiche orali guidate con esercizi svolti alla lavagna, per sviluppare capacità di espressione e di sintesi e per accertare con una certa continuità il grado di coinvolgimento degli studenti nell'attività didattica
- Verifiche scritte per verificare più a fondo capacità di ragionamento e di calcolo. Le verifiche scritte sono state di valutazione formativa, per indagare lacune, difficoltà, fraintendimenti nel corso dello svolgimento di un'unità formativa, e di valutazione sommativa per accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti al termine di un'unità formativa
- Svolgimento in classe di problemi e quesiti assegnati all'Esame di Stato negli anni precedenti,

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Le lezioni sono state svolte prevalentemente facendo uso della lavagna tradizionale.

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Classe

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Continuità e teoremi sulle funzioni continue. Grafico probabile di funzione	14
Derivate	19
Teoremi sulle funzioni derivabili e problemi di ottimizzazione	20
Studio di funzione	17
Ripasso trimestre e recuperi	4
Integrali e funzione integrale	26
Equazioni differenziali	3
Geometria analitica dello spazio	3
Sorveglianza (attività varie)	4

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Il Dipartimento di Matematica ha concordato di effettuare almeno tre prove nel trimestre e almeno quattro prove nel pentamestre, di cui almeno una orale. Le verifiche scritte hanno tenuto conto della capacità di mettere in pratica i concetti studiati nella risoluzione di problemi di vario livello, quelle orali, invece, sulla proprietà di linguaggio e sul saper argomentare e dimostrare quanto studiato. Il giorno 7 Maggio è stata fatta la simulazione proposta da Zanichelli della 2^a Prova dell'Esame di Stato.

2) ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La scrivente è docente di matematica a partire dalla classe seconda per quanto riguarda il nucleo originario, anno in cui ancora si sono alternati all'attività in presenza periodi di DAD. La classe si è dimostrata corretta nei rapporti interpersonali e la frequenza alle lezioni è stata regolare. Gli alunni hanno sempre dimostrato nel complesso un buon interesse nei confronti della disciplina, una discreta motivazione allo studio e un atteggiamento in generale collaborativo, accompagnato però da un rendimento diversificato: alcuni studenti sono riusciti ad organizzare le proprie conoscenze in maniera produttiva riuscendo ad avere dei risultati buoni e anche ottimi, altri hanno ancora incertezze nella rielaborazione scritta, infine alcuni conservano notevoli difficoltà e gravi lacune.

Pistoia, lì 10/05/2024

L'insegnante

Laura Sesoldi

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA : FISICA

1.2 DOCENTE : MARA VENTURI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Ugo Amaldi *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici*. blu
Voll. 2,3 Ed. Zanichelli

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S.

N. ore 75 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 04/05/2024)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze

Conoscere

- le leggi di Kirchhoff
- il circuito RC
- i fenomeni magnetici e il campo magnetico
- l' induzione elettromagnetica
- le onde elettromagnetiche e le equazioni di Maxwell
- la relatività del tempo e dello spazio e la relatività ristretta
- alcuni aspetti della crisi della fisica classica (quantizzazione di Planck, effetto fotoelettrico, effetto Compton)
- la legge del decadimento radioattivo

Abilità

Sapere

- enunciare le leggi studiate e saperne spiegare il significato
- usare il linguaggio specifico adeguato
- risolvere problemi individuando il procedimento da utilizzare

Competenze

Essere in grado di

- assumere un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai problemi del mondo fisico
- utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze teoriche per verificare la correttezza sperimentale delle ipotesi formulate
- riconoscere l'importanza del linguaggio matematico come strumento per descrivere la realtà fisica

1.6 CONTENUTI

Il programma dettagliato verrà allegato al termine delle lezioni.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

La trattazione degli argomenti è stata svolta prevalentemente mediante lezione frontale e partecipata.

Le lezioni sono quindi state integrate dallo svolgimento di esercizi alla lavagna prima dalla docente e poi dagli studenti e dalle studentesse e dalla discussione di un testo divulgativo (il classico *L'Evoluzione della Fisica* di Einstein-Infeld) che ha portato la classe dalla fisica classica alla scoperta della fisica "moderna".

Per la parte della fisica classica (fenomeni elettrici e magnetici) si è cercato di dare spazio alle attività laboratoriali

8. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Come strumento di lavoro si è utilizzato principalmente il libro di testo integrato talvolta, soprattutto per semplificare o per schematizzare, da appunti forniti dalla docente.

Per la parte di fisica moderna si sono utilizzati filmati reperibili sulla rete web.

1. SPAZI UTILIZZATI

Aula della classe e laboratorio di fisica

2. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Cenni su derivate e integrali utili in fisica: settembre-ottobre

Leggi di Kirchhoff: settembre

Circuito RC: settembre-ottobre

Fenomeni magnetici e campo magnetico: ottobre-novembre

Induzione elettromagnetica: dicembre-gennaio-febbraio

Onde elettromagnetiche, equazioni di Maxwell: febbraio-marzo

Relatività del tempo e dello spazio: aprile

Relatività ristretta: maggio

Crisi della fisica classica: maggio

Decadimento radioattivo: maggio

3. STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state svolte, per ciascun periodo, due prove scritte e almeno una prova orale per ogni studente e studentessa. Nel caso di prova scritta non sufficiente è stata offerta la possibilità di una seconda verifica orale sugli stessi argomenti.

Nelle prove scritte è stato principalmente richiesto di svolgere esercizi e problemi, lasciando l'accertamento della conoscenza puntuale degli argomenti e la capacità espositiva alle verifiche orali.

2) ALTRE CONSIDERAZIONI DELLA DOCENTE

Nel corso del triennio la quasi totalità della classe ha mostrato interesse per la materia sia per gli aspetti teorici che laboratoriali. Sempre corretti da un punto di vista disciplinare, gli studenti e le studentesse hanno partecipato al dialogo educativo progredendo nella crescita umana fino al raggiungimento di un "gruppo-classe" coeso e armonioso. Per quanto riguarda gli aspetti specifici della disciplina non tutti/e hanno però sviluppato un metodo di studio adeguato ed alcuni tra studenti e studentesse, faticano a raggiungere la sufficienza principalmente per le lacune pregresse e, in qualche caso, per lo studio autonomo non sempre adeguato. Altri/e, grazie all'impegno e alla

serietà, nonostante le lacune iniziali hanno comunque raggiunto, con fatica, gli obiettivi minimi. La maggior parte della classe ha raggiunto una preparazione pienamente sufficiente e una buona autonomia ed alcuni/e studenti/esse hanno raggiunto una buona preparazione e un profitto sempre adeguato grazie anche alla loro motivazione che si è mantenuta costante nel corso di tutto il triennio.

Pistoia, 10 maggio 2024

La docente: *Mara Venturi*

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI della classe 5Dsa

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: ILIC AIARDI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

SADAVA DAVID, HILLIS M DAVID, HELLER KRAIG
CARBONIO (IL), GLI ENZIMI, IL DNA, 2° ED.
Isbn 9788808720160
Materia BIOLOGIA

CRIPPA MASSIMO, FIORANI MARCO
SISTEMA TERRA EFG
Isbn 9788824757508
Materia SCIENZE DELLA TERRA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

Alla data del 2 maggio 2024 sono state effettuate le seguenti ore: 62h di lezione di scienze naturali, 15h di educazione civica, 17h per le verifiche, 8h di laboratorio/orientamento e 2h di sorveglianza (rilevazione alla data del 2.5.2024).

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La partecipazione alle lezioni è stata regolare, attenta e per alcuni scrupolosa nel prendere appunti. Nel complesso, la classe si è dimostrata disponibile al dialogo educativo, soprattutto nel trattare tematiche legate all'attualità. Dal punto di vista delle conoscenze, la classe si attesta su un livello medio discreto. Due-tre alunni mostrano difficoltà nella materia, legate, o ad un impegno insufficiente o a difficoltà nella gestione emotiva delle verifiche. Un quarto della classe si attesta su risultati sufficienti, per motivi analoghi a quelli del gruppo precedente, rispetto al quale, dimostra maggiore autonomia nel lavoro, ma ancora una scarsa propensione all'approfondimento. Un quinto della classe ha ottenuto risultati buoni, dimostrando autonomia e correttezza espositiva e consapevolezza nella gestione degli argomenti. Tutti gli altri si attestano su risultati discreti, con un livello di conoscenza della materia più che sufficiente, ma non sempre capaci di collegare i vari aspetti della disciplina o le varie materie tra loro.

Per quanto riguarda abilità e competenze, solo una parte della classe è in grado di affrontare proficuamente una discussione facendo collegamenti consapevoli tra le varie conoscenze acquisite ed eventualmente con altre discipline.

Anche se dal punto di vista disciplinare restano lacune e difficoltà per alcuni studenti, tutto il gruppo ha fatto grandi progressi dal punto di vista della maturazione personale, nelle competenze sociali e nella disponibilità a mettersi in discussione all'interno del dialogo educativo.

CONTENUTI (vedi programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica si è svolta per moduli.

Per quanto riguarda la didattica in senso stretto, la modalità prevalente è stata la lezione frontale. Il laboratorio è stato utilizzato proficuamente per svolgere alcune esperienze relative alla biochimica e al metabolismo. Si sono usate, per quanto possibile, risorse dalla rete, soprattutto video e immagini.

Nell'ambito dell'educazione civica è stato svolto un modulo sul riscaldamento globale.

Metodi di lavoro

- > Lezioni frontali
- > Discussione guidata
- > Attività di laboratorio
- > Brainstorming
- > Problem solving

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

- > Quaderno degli appunti
- > Libri di testo
- > Testi di lettura, consultazione
- > Dispense, fotocopie
- > Sussidi audiovisivi e multimediali
- > Sussidi informatici
- > Attrezzature di laboratorio
- > Piattaforme online: classroom, drive.

SPAZI UTILIZZATI

- > aula
- > laboratorio di chimica

TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- > biochimica: 16 ore di lezione (metà settembre - inizio novembre)
- > metabolismo cellulare: 10 ore di lezione (novembre)
- > genetica dei microrganismi: 3 ore di lezione (dicembre)
- > le biotecnologie: 18 ore (gennaio - fine aprile)
- > riscaldamento globale (previsione): 10 ore (maggio)

STRUMENTI DI VERIFICA

- > test a risposta multipla
- > verifica con domande aperte
- > verifica deduttiva su immagini rappresentanti biomolecole
- > verifiche orali

Per la valutazione finale il docente tiene conto di tutto il percorso svolto dall'alunna/o a partire dal mese di settembre, tenendo ovviamente in considerazione eventuali progressi fatti nel pentamestre e l'impegno e l'attenzione dimostrati durante tutto l'anno scolastico. La media finale delle prove sommative è il risultato di tutte le verifiche svolte nel pentamestre. Sul voto con cui gli studenti vengono presentati allo scrutinio, pesano poi altri elementi di valutazione, elencati sopra.

Gli elementi di valutazione, così come l'importanza di tutte le prove svolte nel corso dell'anno scolastico, vengono ribadite all'inizio di ogni anno.

Ovviamente, i diversi tipi di valutazione hanno un peso diverso ai fini della determinazione della media finale. Verrà dato maggior peso ai momenti di verifica, orale o scritta, e minore ai lavori domestici che, comunque, restano fondamentali ai fini della valutazione dell'impegno globale dei ragazzi e delle loro capacità di rielaborazione dei contenuti appresi in classe.

Nella valutazione globale si terrà conto del metodo di studio, dell'impegno, del progresso, della partecipazione nonché del linguaggio specifico acquisito.

Firma dell'Insegnante

Ilic Aiardi

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI (da compilarli per ciascuna materia)

1.1 MATERIA: Disegno Storia dell'arte

1.2 DOCENTE: Federica Giannini

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI_Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro : **Itinerario nell'arte vol.5 versione arancione**, Zanichelli editore

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 50 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 10 maggio 2024)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

In merito al raggiungimento degli obiettivi nella classe si specifica quanto segue:

conoscenze: conoscenza e padronanza della terminologia specifica del fare artistico, scansione cronologica dei periodi, degli stili e dei movimenti artistici.

Abilità: acquisizione di un approccio critico nella lettura delle diverse opere d'arte proposte operando collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa

Competenze: sviluppo dell'argomentazione storico-artistica, lettura articolata del manufatto artistico nei suoi valori estetico-formali, storico- geografici, religiosi, simbolici, ambientali e territoriali; acquisizione di consapevolezza del patrimonio artistico

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Per quanto riguarda i metodi di insegnamento sono stati di vario tipo.

- lezione frontale con supporto della proiezione di immagini
- lezione – discussione , dialogata e partecipata
- proiezione di filmati e documentari
- lavori di gruppo_
- letture critiche

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Nello svolgimento delle mie ore di insegnamento mi sono avvalsa dei seguenti strumenti di lavoro:

- libro di testo
- filmati e documentari
- brani e testi di approfondimento reperiti da altri volumi e testi di critica artistica
- uscita didattica per mostra

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Lo svolgimento delle lezioni è avvenuto nella classe.

—

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- 8 ore arte Barocco
- 17 ore arte Romanticismo
- 15 ore Impressionismo
- 10 ore _Futurismo e Cubismo

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

_Le prove di valutazione si sono svolte nelle seguenti modalità:

- 1 testo argomentativo
- 1 esposizione a gruppi
- 1 presentazione Power- point
- 1 prova scritta
- 2 interrogazioni

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Durante questo ultimo anno scolastico le considerazioni sulla classe sono le seguenti.

Da un punto di vista disciplinare la maggior parte di loro ha dimostrato un comportamneto corretto e rispettoso oltre che una partecipazione attiva alle lezioni. Si evidenzia per un gruppo talvolta un atteggiamento, indice di maturità ancora non raggiunta, legato alle diverse assenze fatte in concomitanza di interrogazioni.

Da un punto di vista del rendimento si sottolinea la presenza di un piccolo numero di studenti che ha raggiunto in modo eccellente i risultati previsti grazie ad un costante studio e impegno; per molti altri le valutazioni sono buone , in alcuni casi legate a discontinuità nello studio.__

Firma dell’Insegnante

__Federica Giannini

Allegato: programma svolto nell’anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI (da compilarsi per ciascuna materia)

1. MATERIA: **Informatica ed Educazione civica**

2. DOCENTE: Mogavero Francesco

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Informatica:

Progettare e programmare Volume 3 – Reti di computer, Calcolo scientifico e intelligenza artificiale. Autore: Federico Tibone. Editore: Zanichelli.

Ed. Civica:

Materiale reperito in rete, dispense.

4. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A. S. (considerando n.° 33 settimane di lezione): N. ore 44 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio. Sette ore sono state dedicate all'Educazione civica. (Rilevazione alla data del 04/05/2024).

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze:

Conoscenza delle principali funzionalità della rete, del web e del commercio online.

Conoscenze di un software per creare presentazioni.

Conoscenze del funzionamento della macchina di Turing.

Conoscenza dei fondamenti della teoria della computazione e degli automi.

Conoscenza del funzionamento di un server Web, di un server MySQL e delle applicazioni Web.

Competenze:

Comprendere come creare una presentazione efficace.

Comprendere i funzionamenti, le opportunità ed i pericoli della rete.

Comprendere i metodi per la risoluzione di problemi con la macchina di Turing.

Comprendere le caratteristiche ed il comportamento di un sistema e di un automa.

Realizzare semplici applicazioni Web che fanno uso di un server MySQL e di un server Web.

Abilità:

Saper utilizzare i principali strumenti messi a disposizione dai software per la creazione di presentazioni..

Saper riconoscere funzionalità, opportunità e pericoli della rete.

Saper risolvere problemi con l'utilizzo della macchina di Turing.

Saper analizzare e comprendere sistemi e modelli, saper catalogare i vari tipi di automi.

Saper realizzare semplici applicazioni Web che fanno uso di un server MySQL e di un server Web.

6. CONTENUTI (vedi programma allegato)

7. METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Lezione frontale, lezione interattiva con interventi, esercitazione individuale, lezione laboratoriale, lavori di gruppo.

8. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Videoproiettore, computer, LIM. Libro di testo, dispense, informazioni raccolte da varie fonti in rete.

9. SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Laboratorio di informatica, aula.

10. TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Presentazione di una tesina con Prezi sulle principali funzionalità, potenzialità e pericoli della rete: 7h
- Macchina di Turing: 15h
- Teoria degli automi: 17h
- Applicazioni Web: 5h

11. STRUMENTI DI VERIFICA (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero):

Due prove scritte effettuate usando i computer del laboratorio .

Due prove scritte tradizionali usando solo carta e penna.

12. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nel complesso il profitto è più che sufficiente e l'attività si è svolta in modo abbastanza regolare, con brevi pause per il recupero o il consolidamento degli apprendimenti svolte in itinere.

La maggior parte della classe ha mostrato un comportamento corretto, impegno e partecipazione più che sufficienti, ed ha raggiunto l'acquisizione di conoscenze mediamente soddisfacenti riuscendo ad applicare correttamente i metodi e modelli di progettazione studiati.

Firma dell'Insegnante

Francesco Mogavero

B – PARTE DISCIPLINARE
CLASSE 5Dsa

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: Scienze Motorie

1.2 DOCENTE: Prof.ssa Lottini Isabella

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: " Il corpo e i suoi linguaggi" Ed. G. D'Anna

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL' A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 45 in presenza (rilevazione alla data del 8/05/24)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

- Utilizzare consapevolmente gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti .
- Conoscere i principali sport di squadra.
- Relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo e dimostrarsi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune
- Acquisire conoscenze teoriche inerenti le attività svolte e presa di coscienza dei benefici conseguenti alla pratica sportiva e all'acquisizione di un corretto e sano stile di vita.

1.6 CONTENUTI

Vedi programma allegato

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Graduazione del carico di lavoro (durata e intensità degli esercizi)

Coinvolgimento di tutta la classe

Attività svolte individualmente , a coppie, in piccoli e grandi gruppi.

Lezioni frontali.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- Libri di testo
- whatsapp
- video o tutorial a contenuti teorici e pratici
- piccoli e grandi attrezzi

1.9 SPAZI UTILIZZATI

(Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

palestra, aula.

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO
DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Primo trimestre – secondo pentamestre

1.11STRUMENTI DI VERIFICA

- Test oggettivi sull'esecuzione autonoma o guidata di gesti motori e delle abilità di base.
- Osservazione sistematica del miglioramento delle capacità apprese.
- Valutazione, in termini di presenza alle lezioni svolte, della partecipazione e dell'impegno dimostrati.
- Quiz a risposta multipla

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nonostante le problematiche conseguenti la riduzione degli spazi in uso al dipartimento (i ragazzi non hanno potuto usufruire del campo antistante la palestra in quanto occupato dal cantiere dei lavori di ristrutturazione della scuola), gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse e si sono impegnati nelle varie discipline proposte nel corso dell'anno scolastico. La frequenza è stata complessivamente regolare.

Lo svolgimento delle lezioni ha seguito le linee programmatiche concordate all'inizio dell'anno. Si è lavorato sul potenziamento sia di capacità condizionali che coordinative soprattutto attraverso la pratica dei giochi sportivi quali la pallavolo e la pallacanestro. Per quanto riguarda la parte teorica la classe ha dimostrato nel complesso una buona conoscenza degli argomenti trattati e del lessico specifico.

I criteri di valutazione sono stati incentrati sul raggiungimento di una sufficiente capacità di utilizzare le proprie abilità riadattandole alle nuove situazioni proposte, su impegno interesse e volontà di apprendimento, sul raggiungimento di una adeguata conoscenza degli argomenti teorici trattati e sulla capacità di utilizzare un linguaggio tecnico specifico.

Firma dell'Insegnante
Isabella Lottini

B – PARTE DISCIPLINARE

1.1 MATERIA RELIGIONE

1.2 DOCENTE BEATRICE IACOPINI

1.3 LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Cristiani-Motto, Coraggio andiamo! 100 lezioni di religione, Edizione Plus, La Scuola 2014

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione) N. ore_24 su N. ore_33_ previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 1 maggio 2024)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

A partire dall’analisi della nostra società di alcuni dialoghi e monologhi del film L’avvocato del diavolo e parti del film Samsara 2011, gli alunni conoscono e sanno discutere alcune tematiche di etica sociale, quali: il problema del consumismo come nuova religione, la disparità nord sud del mondo, le dinamiche delle migrazioni, la crisi demografica, il problema della violenza sulle donne. Conoscono alcune pratiche virtuose a proposito delle problematiche affrontate: il commercio equo e solidale in generale e alcuni progetti in particolare; Mohammad Yunus e il microcredito; alcune storie di accoglienza e integrazione dei migranti nel nostro territorio. Hanno visto e discusso, nei suoi vari aspetti anche spirituali, il film Matrix.

1.6 CONTENUTI Il programma sarà inviato in segreteria alla fine dell’anno scolastico

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione interattiva, lavori di gruppo, visione e analisi di documenti video e film

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

video, articoli di riviste e giornali, film

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Nessuno

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Analisi delle caratteristiche della nostra società: 6 ore

Film L'avvocato del diavolo e analisi dei dialoghi: 4

Il microcredito: 1 ora

Il commercio equo e solidale, vari progetti: 3 ore

Le migrazioni, dinamiche, criticità e opportunità: 3 ore

La crisi demografica: 1 ore

Alcuni casi di scontro tra culture diverse legati alle migrazioni: 3

Film Matrix, visione e analisi dei contenuti: 4

1. 11 STRUMENTI DI VERIFICA:

Vista la particolare natura della disciplina, la verifica, di tipo formativo, è stata condotta in itinere valutando l'interesse dimostrato e gli interventi durante lo svolgimento delle lezioni.

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE:

Il gruppo che frequenta l'ora di religione cattolica è sempre stato piuttosto dispersivo e incline alla distrazione, interessato agli argomenti proposti in modo non costante, nonostante si sia registrato un certo miglioramento durante questo ultimo anno e una maturazione nell'atteggiamento di alcuni alunni.

Un gruppetto, al contrario, si è distinto per la serietà e la costanza nella partecipazione attiva, la disponibilità all'intervento spontaneo e all'approfondimento delle tematiche affrontate. Nel complesso i risultati sono stati discreti.

Firma della docente

Beatrice Iacopini

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre preciso	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	Scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1
INDICATORE 4 Interpretazione corretta e articolata del testo	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5
	Corretto e preciso	9	in modo incerto	4
	Corretto	8	in modo scorretto	3
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)				
INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguate	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE		DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato
	in modo completo	8	in modo scorretto
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente
INDICATORE 1b GENERALE		DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:	
Coesione e coerenza testuale.	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato
	in modo completo	8	in modo scorretto
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente
INDICATORE 2a GENERALE		DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:	
Ricchezza e padronanza lessicale.	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate
	Adeguate	8	Povere e scorrette
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti
INDICATORE 2b GENERALE		DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato
	Precisi	8	in modo scorretto
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti
INDICATORE 3a GENERALE		DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati
	Pertinenti	8	poveri e scorretti
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti
INDICATORE 3b GENERALE		DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1		DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile
	Preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato
	Preciso e corrispondente	13	Inadeguato
	Corretto	12	Scorretto
	Adeguate	11	Particolarmente scorretto
	Sostanzialmente adeguato	10	Scorretto e confuso
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso
INDICATORE 2		DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile
	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato
	Ordinata e comprensibile	13	Incerto
	Comprensibile	12	scorretto
	Corretta	11	Alquanto scorretto
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario
INDICATORE 3		DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile
	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato
	Corretto	8	Scorretto
	Adeguate	7	Scorretto e inappropriato
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo

--	--	--	--	--

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – STUDENTI DSA
INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre preciso	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1
INDICATORE 4 Interpretazione corretta e articolata del testo	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5
	Corretto e preciso	9	in modo incerto	4
	Corretto	8	in modo scorretto	3
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – STUDENTI DSA
INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)**

INDICATORE 1a GENERALE Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)				
INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
		In alcun modo	1	
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2	
		Assente	1	
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

...: 90 = ...: 100

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – STUDENTI DSA
INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile	8
	Preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e corrispondente	13	Inadeguato	6
	Corretto	12	Scorretto	5
	Adeguate	11	Particolarmente scorrette	4
	Sostanzialmente adeguate	10	Scorrette e confuse	3
	accettabili (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorrette e confuse	2
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile	8
	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	Ordinata e comprensibile	13	Incerto	6
	Comprensibile	12	scorretto	5
	Corretta	11	Alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile	5
	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Corretto	8	Scorretto	3
	Adeguate	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	1 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	1 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	16 - 24

	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	25 - 30
--	---	---	---------

<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	1 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	20 - 25	
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	1 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	17 - 20	
PUNTEGGIO			

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

I Commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____